

# I NUMERI/2

IN QUESTA SEZIONE: **Minori non accompagnati in Italia; Tutori volontari; Non accompagnati in transito; Non accompagnati richiedenti asilo in Italia; Non accompagnati richiedenti asilo nell'UE; Minori e regolamento "Dublino III" in Italia; Reinsediamento (resettlement) in Italia; Evacuazioni umanitarie in Italia; Corridoi umanitari in Italia e in Europa; Corridoi universitari in Italia; Reinsediamento in Europa; Riammissioni umanitarie nell'UE**

## Minori/1 - I "non accompagnati" in Italia

### Chi arriva, chi c'è e chi se ne va

22.599

I **minori stranieri non accompagnati** (MSNA) "presenti" in Italia alla fine di agosto 2023. Si tratta di 19.800 **ragazzi e bambini** (88%) e 2.799 **ragazze e bambine** (12%). Un anno prima, alla fine d'agosto 2022, si contavano in totale 17.668 minori: in un anno l'incremento è stato del **28%**. A fine agosto '23 i MSNA sono soprattutto **egiziani** (circa 5.000, il 22% del totale) e, nell'ordine, **ucraini, tunisini, guineani, gambiani, ivoriani, albanesi, pakistani, maliani, eritrei, afghani** o con altre cittadinanze. **Uno su cinque** si trova in **Sicilia** (oltre 5.600 fra bambini e ragazzi); seguono per numerosità di presenze, ma molto a distanza, la **Lombardia** (12%), l'**Emilia-Romagna** (8%), la **Calabria** e la **Campania** (7% ognuna). In larga maggioranza, **70%**, i MSNA hanno **16-17 anni**, il **12% 15 anni**, il **16% 7-14 anni** e il **2%** sono **under 7** (436 fra bambini e bambine).

11.386

I **nuovi MSNA** segnalati in territorio italiano nel primo semestre **2023**, un dato **inferiore** di alcune migliaia rispetto a ciascuno dei due semestri precedenti. «L'importante differenza rispetto al primo semestre 2022 è in buona parte riconducibile al **calo** degli ingressi dei minori provenienti dall'**Ucraina** [...]. Viceversa, la riduzione degli ingressi nel primo semestre 2023 rispetto al secondo semestre 2022, solo in piccola parte è riferibile al calo dei cittadini ucraini [...]; il contributo prevalente è dato dalla riduzione dei minori **egiziani e tunisini**»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, *I MSNA in Italia. Rapporto di approfondimento semestrale. Dati al 30 giugno 2023*, 2023, in <https://www.lavoro.gov.it>, p. 24.

	<p>Sono arrivati soprattutto dall'<b>Egitto</b> (2.800 circa, un quarto del totale) e poi a seguire, molto a distanza, da <b>Guinea</b> (1.300 circa), <b>Tunisia</b>, <b>Costa d'Avorio</b> e altri Paesi. La principale regione d'arrivo è ancora una volta la <b>Sicilia</b> (ben il 48% dei MSNA segnalati), seguita dalla <b>Calabria</b>. Ma in terza e quarta posizione si trovano rispettivamente <b>Friuli-Venezia Giulia</b> e <b>Lombardia</b>. Le <b>regioni del Nord</b> continuano a rappresentare la "meta" privilegiata per gli arrivi <b>via terra</b> dalla <b>rotta balcanica</b>. I "ritrovamenti" già in territorio italiano, inclusi quelli registrati fra <b>porti e aeroporti</b> e ai <b>valichi terrestri</b>, sono nel complesso più di 4.500, pari al <b>40%</b> del totale. Ma comunque, nel semestre sono approdati a seguito di <b>eventi di sbarco</b> il <b>60%</b> di tutti i nuovi MSNA segnalati.</p>
<b>9%</b>	<p>La percentuale di <b>MSNA</b> fra tutti i <b>rifugiati e migranti sbarcati</b> nel 2023 (dati aggiornati al 30 settembre), in diminuzione rispetto al quadriennio 2019-2022 (13-15%).</p>
<b>4.000</b>	<p>I MSNA che si sono <b>allontanati dall'accoglienza</b> nel primo semestre 2023: sono soprattutto <b>egiziani, tunisini e guineani</b>. In <b>tre casi su 10</b> si tratta di <b>ragazzi fino a 16 anni</b>, e in <b>sette casi su 10</b> (quasi 3.000 minori) di ragazzi arrivati in Italia nello stesso semestre, cioè, in pratica, <b>appena arrivati</b>.</p>
<b>Circa 6.100</b>	<p>I MSNA che, sempre nel primo semestre '23, sono <b>usciti</b> dal sistema di <b>accoglienza</b> per il compimento della <b>maggior età</b>.</p>
<b>3.783</b>	<p>I tutori volontari dei MSNA iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2022. Il valore è in lieve aumento rispetto al dato registrato 12 mesi prima (3.457).</p>
<b>15</b>	<p>Le <b>associazioni (13)</b> e i <b>gruppi informali (due)</b> di <b>tutori volontari</b> dei MSNA che, attivi in 14 regioni, il 15 giugno <b>2023</b> hanno dato vita all'associazione nazionale <b>Tutori in rete</b>. L'obiettivo è rafforzare il sistema della tutela volontaria introdotta dalla <b>legge 47/2017</b> "Zampa". Ma nel Paese rimane un aspetto critico la <b>nomina</b> di questi tutori: «Dall'ascolto dei minori è emerso che ci sono ancora casi nei quali, per la <b>scarsità dei volontari</b>, i tribunali per i minorenni attribuiscono la <b>tutela a sindaci o ad avvocati</b>. Si tratta di figure che, occupandosi di un numero elevato di minori, non possono costituire un reale punto di riferimento nel percorso di integrazione»<sup>2</sup>.</p>

<sup>2</sup> AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, *Minori stranieri non accompagnati: ecco cosa serve. Le raccomandazioni dell'Autorità garante*, 20 settembre 2023, in <https://www.garanteinfanzia.org/>

<b>6 mesi</b>	Il tempo ancora oggi “necessario” perché numerosi MSNA possano avviare un <b>percorso di inserimento</b> . «È indispensabile <b>velocizzare le procedure</b> amministrative per ottenere il <b>permesso di soggiorno</b> e rendere uniformi le prassi su tutto il territorio nazionale. I ragazzi oggi devono aspettare anche sei mesi [...] e questo genera <b>ansie, timori, frustrazioni</b> , oltre che una più generale incomprensione dei meccanismi burocratici. Occorre garantire la presenza, in ogni fase del percorso, di un mediatore culturale che possa colmare le difficoltà di comprendere le procedure e la loro “ <b>paura di tornare indietro</b> ”. Per le stesse ragioni va assicurata la <b>tempestiva nomina del tutore volontario</b> » <sup>3</sup> .
<b>1.515</b>	I <b>pareri</b> emessi nel primo semestre 2023 dalla Direzione generale immigrazione e politiche di integrazione presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai fini della <b>conversione del permesso di soggiorno per minore età</b> in un permesso per motivi di <b>studio, accesso al lavoro, lavoro subordinato o autonomo</b> per i MSNA che diventano maggiorenni. Nel 1° semestre 2022 i pareri emessi erano stati 1.178.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno e Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza 2023.

## In accoglienza: i numeri, le carenze, i “nuovi” bisogni

*«A volte sembra che i ragazzi siano estremamente grandi rispetto alla loro età. Invece a volte ti rendi conto che sono adolescenti come tutti gli altri, quindi se guardassero alla loro mera esigenza di ragazzi non andrebbero a lavorare tutto il giorno, ma farebbero qualcosa di più e di più tranquillo, meno pesante. [Però] c'è tutta la spinta da parte della famiglia da considerare».*  
Un'operatrice del progetto SAI-MSNA di Bosco Chiesanuova<sup>4</sup>

<b>20.926</b>	I MSNA <b>presenti</b> in Italia al 30 giugno 2023 (erano solo <b>15.595 un anno prima</b> e <b>7.802 due anni prima</b> ). Si tratta di <b>12.497 ragazzi e bambini</b> (80%). Sul totale, <b>8.357</b> si trovavano in strutture di <b>prima accoglienza</b> (strutture governative di prima accoglienza DLGS 142/2015, art. 19, finanziate con risorse a valere sul FAMI-Fondo asilo, migrazione e integrazione dell'UE; strutture temporanee attivate dai Prefetti, cioè i “CAS per minori”; strutture di prima accoglienza accreditate/autorizzate dai Comuni o dalle Regioni; ma anche strutture a carattere “emergenziale” e “provvisorio”). Erano <b>6.574</b> invece i MSNA ospiti in strutture di <b>seconda accoglienza</b> (progetti SAI-Sistema di accoglienza e integrazione; strutture di seconda accoglienza FAMI; strutture di secondo livello accreditate/autorizzate da Comuni o Regioni).
---------------	---

(segue)

<sup>3</sup> *Ibidem*.

<sup>4</sup> AA.VV., *Il sistema di accoglienza e integrazione e i minori stranieri non accompagnati*, 2023, in [www.retesai.it](http://www.retesai.it), p. 102.

	<p>Ancora, <b>4.821</b> minori erano accolti presso <b>famiglie</b>: il <b>23%</b> del totale, contro il 30% dell'anno prima (anche se al 30 giugno 2021 la percentuale era ferma al 3%: l'impennata del '22 è dovuta all'arrivo dei profughi della <b>guerra in Ucraina</b>, che sono stati accolti in larga parte da <b>connazionali</b> già residenti in Italia). Infine, <b>1.174</b> bambini e ragazzi usufruivano di <b>altre forme</b> di accoglienza residuali.</p>
<b>2.605</b>	<p>Le <b>strutture censite</b> che accolgono MSNA sempre al 30 giugno '23 (+ <b>82%</b> rispetto a un anno prima), in gran parte di <b>seconda accoglienza</b>; queste ultime sono soprattutto <b>comunità</b> socio-educative, pari al 45% del totale, e poi <b>comunità familiari</b> e <b>alloggi "ad alta autonomia"</b>. Il <b>72%</b> delle strutture di seconda accoglienza ha un'<b>autorizzazione comunale</b>.</p>
<b>6.207</b>	<p>I <b>posti</b> dedicati ai MSNA nei <b>progetti SAI</b> per MSNA, in tutto <b>213</b> (il 23% di tutti i progetti SAI) all'agosto 2023. Ma poco più di un anno prima, nel giugno 2022, i posti nella rete dei Comuni erano 6.634 e i progetti 235.</p>
<b>6.683</b>	<p>I <b>posti</b> dedicati ai MSNA nei <b>progetti SAI nel 2021</b>, in <b>239 progetti</b>: una capacità mai raggiunta prima (e mai superata fino ad oggi). I 239 progetti sono arrivati a costituire il <b>28%</b> della totalità dei progetti della rete SAI (851).</p>
<b>8.075</b>	<p>I MSNA <b>accolti</b> nei <b>progetti SAI</b> nel 2021, ultimo dato disponibile, al culmine di una continua crescita iniziata nel 2014: 1.142 gli accolti nel '14, 2.898 nel '16, 3.877 nel '18 e 5.680 nel '20.</p>
<b>Le difficoltà</b>	
<b>4</b>	<p>Le missioni in Calabria, Sicilia e a Lampedusa alla base dell'edizione 2023 del rapporto di Save the Children Italia sui MSNA<sup>5</sup>. Il lavoro si è concentrato «su quello che succede dai <b>minuti successivi allo sbarco</b> in poi a un ragazzo straniero solo». «Abbiamo [...] osservato le modalità di <b>identificazione e informativa</b> legale, le criticità legate alla <b>permanenza promiscua e prolungata</b> dei minori negli <b>hotspot</b>, l'alienante <b>attesa del trasferimento</b> in un centro di prima accoglienza e, infine, la vita in struttura, dove il minore - se non <b>fugge</b> subito perché già convinto che la sua meta finale non sia l'Italia - o trova un <b>ambiente adeguato</b> a rispondere ai suoi bisogni oppure la probabilità di una sua <b>fuga successiva</b> è molto alta, a scapito del percorso educativo, della crescita sicura e di una positiva <b>inclusione</b>».</p>

<sup>5</sup> DANIELE BIELLA (a cura di), *Nascosti in piena vista*, 2023, in <https://savethechildren.it/>. Pp. 13 e 14 per le citazioni seguenti.

3

I centri in cui l'ASGI (Associazione studi giuridici immigrazione) e il TAI (Tavolo asilo e immigrazione), a seguito di visite e monitoraggi, hanno **riscontrato** nel 2023 **violazioni** di diritti e gravi **carenze** a danno dei MSNA accolti: si tratta del centro di prima accoglienza di **Isola di Capo Rizzuto** in provincia di Crotone (trattenimento illegittimo<sup>6</sup>), dell'*hotspot* di **Pozzallo** (Ragusa) e del vicino "*hotspot* minori" di contrada **Cifali** (queste due strutture «si dimostrano inadeguate, illegittime e lesive della dignità delle persone»<sup>7</sup>).

“6.200 posti per 21 mila”

«La **difficoltà** nel gestire in modo adeguato l'affluenza nei nostri territori di migliaia di minori non accompagnati causa un **disagio grave** alle persone che cercano rifugio in Italia ma anche alle nostre **comunità** - ha affermato nel settembre 2023 il presidente dell'ANCI (Associazione nazionale Comuni italiani) Antonio Decaro -. I Comuni sono disponibili, a patto però che siano dotati di **risorse adeguate** e che il sistema nel suo insieme venga **ridisegnato** e riorganizzato. Noi **sindaci** pensiamo che a valle di una rete di centri di **prima accoglienza** esclusivamente a carico e sotto la responsabilità del ministero dell'Interno, i minori accertati dovrebbero essere trasferiti **esclusivamente** in strutture **SAI**, quindi di competenza comunale, i cui posti dovranno essere adeguatamente ampliati. Basti pensare che in questo momento, con 21 mila minori non accompagnati, i posti autorizzati sono solo 6.207: c'è il rischio concreto che i **costi dell'assistenza** a tutti gli altri ricadano direttamente sui **bilanci comunali**»<sup>8</sup>.

### Così fragili, “così connessi”

3

I “nuovi” bisogni dei MSNA che emergono da uno studio esplorativo su **quattro progetti** a loro dedicati nella rete SAI (**Bosco Chiesanuova, Fano, Orvieto e Pachino**). 1) Fra i ragazzi accolti c'è chi è emigrato per migliorare la situazione economica sua o della famiglia e chi per salvarsi la vita. «Ma nel vissuto quotidiano degli operatori intervistati è significativamente presente la storia di molti minori migranti **per sopravvivenza** non solo rispetto alle condizioni di insicurezza esperite nel **Paese di origine**, ma anche a riguardo della profondità dei **traumi** subiti durante il percorso migratorio, fra cui le forme di detenzione in **Libia** o lungo la **rotta balcanica**»<sup>9</sup>;

(segue)

<sup>6</sup> Cf. ASGI, *Monitoraggio nel centro di Crotone: se è questa accoglienza*, 6 ottobre 2023, in <https://www.asgi.it/>

<sup>7</sup> IDEM, *A 12 anni nell'hotspot “dedicato” ai minori: report da Pozzallo e di Cifali*, 12 ottobre 2023, in <https://www.asgi.it/>

<sup>8</sup> ANCI, *Decaro: “Dai Comuni proposte concrete per l'emergenza minori stranieri non accompagnati”*, 7 settembre 2023, in <https://www.anci.it/>

<sup>9</sup> AA.VV., *Il sistema di accoglienza e integrazione...*, cit., p. 101; pp. 102 e 103 per le due citazioni successive. Lo studio esplorativo è stato condotto dalla fondazione Cittalia e dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre.

2) «Il **bisogno di lavorare**, di sostenere la famiglia, di **ripagare il debito**, che viene spesso manifestato con impellenza, impatta fortemente sul processo di presa in carico e sulla capacità degli operatori di fornire una risposta “adeguata alle aspettative”, ovvero sostenere in breve tempo un ingresso positivo nel **complesso mondo del lavoro** a livello locale»;

3) Per la diffusione di *smartphone* e *social network*, la relazione d'aiuto in seconda accoglienza deve «fare i conti sia con l'**interconnessione in tempo reale** delle **reti etno-comunitarie** in cui i minori sono inseriti, sia con la costante accessibilità a un **repertorio**, più o meno oggettivo, di **beni materiali**, rappresentazioni sociali e forme di relazione - spesso veicolate dai media - che inevitabilmente condizionano l'immaginario e la percezione della realtà».

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Save the Children Italia, ASGI, ANCI e SAI 2022-2023.

## Ragazzi in viaggio sulla frontiera alpina del Nordovest

*Il collettivo On Borders ha pubblicato nell'estate 2023 un rapporto di memorie e osservazioni “sul campo” dedicato ai migranti in viaggio sulla frontiera alpina del Nordovest italiano, in particolare a quelli accolti al rifugio Fraternità Massi di Oulx, in alta valle di Susa<sup>10</sup>. L'“osservazione partecipante” del gruppo si è concentrata fra l'altro sui MSNA.*

### Al rifugio in 300

Nel **2022** al rifugio Fraternità Massi sono passati **747** MSNA e fra gennaio e luglio '23 **299** (il 7% circa di tutti gli arrivi), quasi tutti maschi e con un **andamento crescente** dall'inverno all'estate.

### Organizzare la scommessa migratoria

«Mentre nel **2022** la quasi totalità dei minori proveniva dall'**Oriente**, nel **2023** alla rotta dell'Egeo si affianca quella del **Mediterraneo centrale**. Le testimonianze ci confermano che, nel caso degli **afghani, iraniani, irakeni e curdi** la **scommessa migratoria** è **organizzata** fin dalla partenza da **reti parentali e amicali** che pianificano la messa in sicurezza dei minori in gruppo [...]. Per i ragazzi **sub Sahariani**, la fuga dai propri lidi presenta **tempi più lunghi**, minori esborsi di denaro e **permanenze nel Maghreb**. Mentre per i primi siamo di fronte a gruppi coesi fin dalla partenza, nei secondi gli accorpamenti maturano durante il viaggio. In ambedue i casi, la **solidarietà generazionale** è di vitale importanza per difendersi dagli abusi degli adulti».

<sup>10</sup> ON BORDERS, *Ascoltare per capire, capire per “stare con e tra” le persone in cammino. La frontiera alpina del Nordovest italiano: luglio 2022-luglio 2023*, 2023, in <https://onborders.altervista.org/>. Per le citazioni seguenti, rispettivamente pp. 20-21, 21 e 19.

### Il paradosso legale

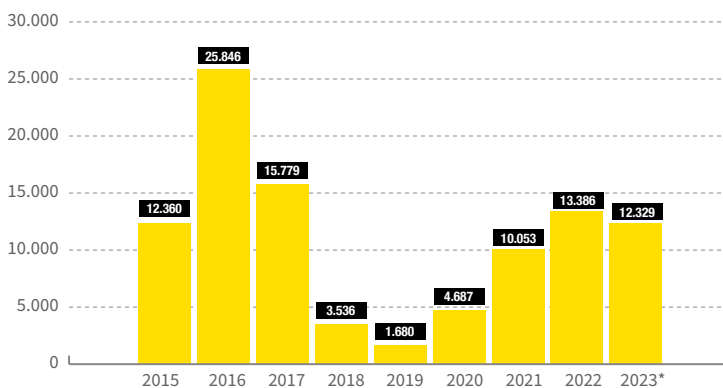
Lo **sbarco in Italia** è un momento «di salvezza, ma anche problematico». Se il ragazzo è registrato in EURODAC con la sua **vera età**, i passaggi verso le altre frontiere sono **più semplici**, perché lo Stato ricevente deve assicurargli, per legge, protezione nei propri confini. «Tuttavia, spesso, al momento dello sbarco l'età reale **non viene registrata** e allora la via del transito clandestino rimane l'unica soluzione. A volte è la polizia che impone la maggiore età, altre volte la scelta è consigliata dai mediatori, ma anche il minore può offrire altre generalità per timore di essere separato dai compagni di viaggio». Per i minori "in transito" è un **paradosso legale**. «In quasi tutte le città d'Italia non ci sono centri che li accolgano, in quanto il loro stato giuridico non considera la possibilità che essi vogliano continuare il cammino, ma solo che debbano essere accuditi in modo stanziale. Così una norma che dovrebbe proteggere la loro minore età li costringe a rimanere **in strada**».

### Sulla frontiera

Almeno per i MSNA "certificati", oggi il valico con la Francia del **Monginevro**, sopra Oulx, è una frontiera relativamente sicura: «La PAF (*la Polizia di frontiera francese, ndr*) riconosce protezione e garantisce il **passaggio** a coloro che all'entrata in Italia sono stati **registrati con la minore età**». Ma ecco l'altra faccia della medaglia: la rete di organismi e associazioni della rete PRAB (Protecting rights at borders) ha accertato che solo fra **maggio e agosto 2023** diversi MSNA sono stati **respinti** dalla Francia perché al momento dello sbarco nel nostro Paese erano stati **registrati come "adulti"** nonostante le loro dichiarazioni e, in certi casi, malgrado avessero presentato alle autorità fotografie e **certificati di nascita**<sup>11</sup>.

Fonte: elaborazione su dati On Borders e PRAB 2023.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sbarcati in Italia. Valori assoluti. Anni 2015-2023.

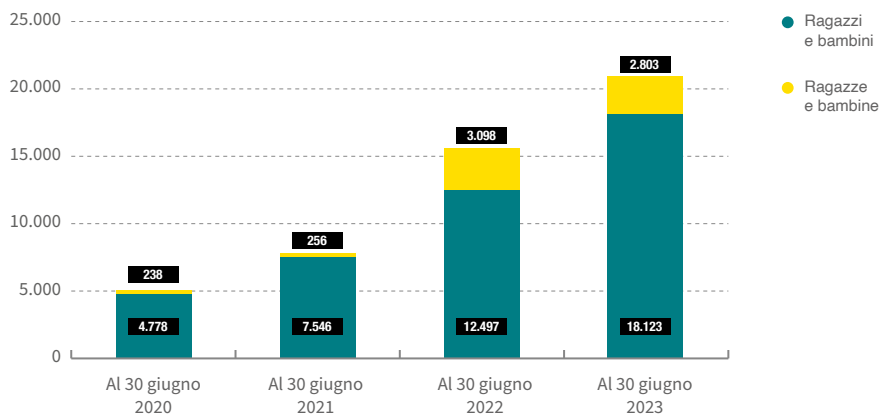


\* Al 30 settembre: + 59% rispetto ai 7.769 sbarcati nello stesso periodo del 2022 (al 26 settembre).

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2017-2023.

<sup>11</sup> Cf. INIZIATIVA PRAB, *Surprisingly surprise*, ottobre 2023, in <https://pro.drc.ngo/>, p. 6.

I MSNA presenti. Valori assoluti. Anni 2020-2023.



Situazione al 30 giugno di ciascun anno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022-2023.

I MSNA: le provenienze. Valori assoluti e percentuali. Anni 2022-2023.

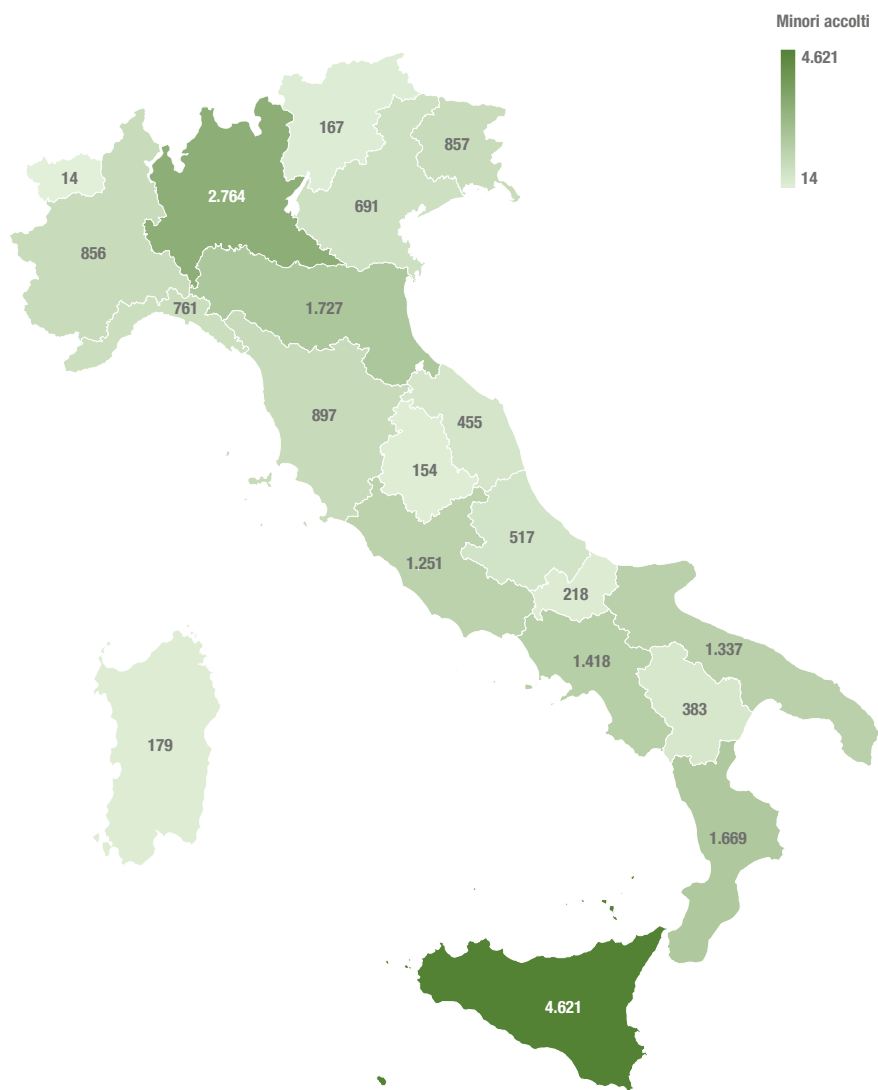
Paesi d'origine		al 30 giugno 2023	al 31 dicembre 2022	al 30 giugno 2022
Egitto	n.	5.341	5.080	2.497
	%	25,5	25,0	16,0
Ucraina	n.	4.512	4.894	5.392
	%	21,6	24,1	34,6
Tunisia	n.	1.781	1.842	1.145
	%	8,5	9,1	7,3
Guinea	n.	1.174	646	285
	%	5,6	3,2	1,8
Albania	n.	1.137	1.420	1.302
	%	5,4	7,0	8,3
Gambia	n.	1.086	752	358
	%	5,2	3,7	2,3
Costa d'Avorio	n.	1.048	739	381
	%	5,0	3,6	2,4
Pakistan	n.	924	1.129	705
	%	4,4	5,6	4,5



Paesi d'origine		al 30 giugno 2023	al 31 dicembre 2022	al 30 giugno 2022
Eritrea	n.	516	288	180
	%	2,5	1,4	1,2
Afghanistan	n.	446	705	422
	%	2,1	3,5	2,7
Mali	n.	358	256	166
	%	1,7	1,3	1,1
Bangladesh	n.	346	608	1.239
	%	1,7	3,0	7,9
Marocco	n.	263	225	171
	%	1,3	1,1	1,1
Kosovo	n.	245	235	277
	%	1,2	1,2	1,8
Senegal	n.	219	167	118
	%	1,0	0,8	0,8
Camerun	n.	214	146	74
	%	1,0	0,7	0,5
Burkina Faso	n.	210	57	40
	%	1,0	0,3	0,3
Altre	n.	1.106	1.098	843
	%	5,3	5,4	5,4
<b>Totale</b>	n.	<b>20.926</b>	<b>20.287</b>	<b>15.595</b>
	%	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2023.

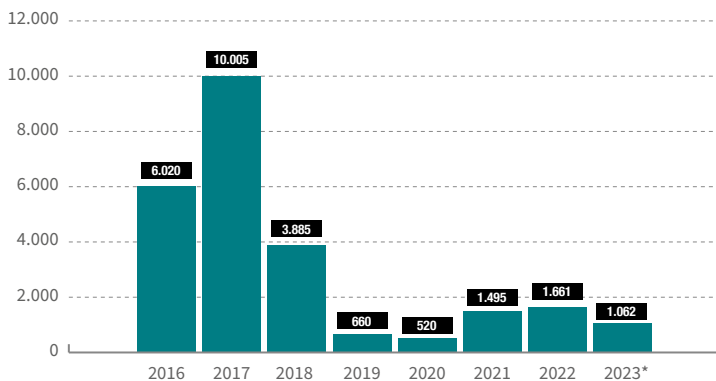
I MSNA: le regioni di accoglienza. Valori assoluti. Anno 2023.



Situazione al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2023.

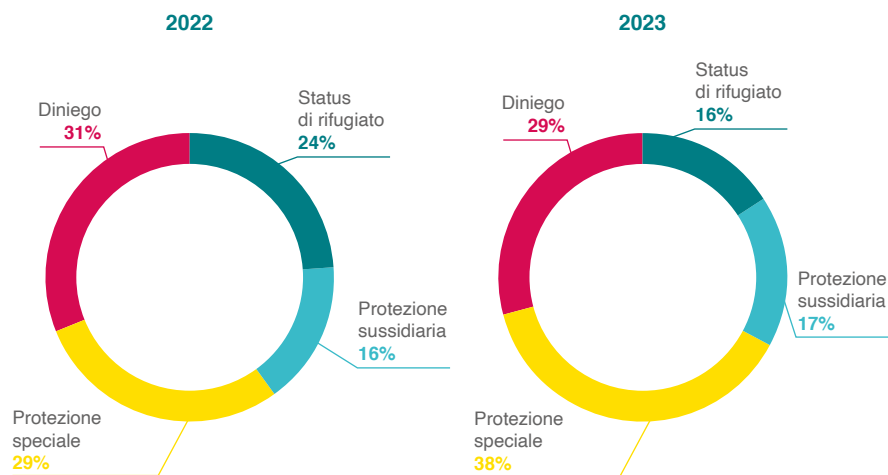
I MSNA richiedenti asilo. Valori assoluti. Anni 2016-2023.



\* Dato al primo semestre. Nel primo semestre 2022 erano stati 763.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2023.

I MSNA richiedenti asilo: gli esiti. Valori percentuali. Anni 2022-2023\*.



Valori assoluti delle domande esaminate non disponibili.

\* Per entrambi gli anni, minori esaminati nel primo semestre.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2022-2023.

Regolamento "Dublino III": richieste di trasferimento di minori all'Italia dagli altri Paesi membri e minori trasferiti. Valori assoluti. Anno 2022.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti in Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale*	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale**
Accompagnati	5.061	524	<b>5.585</b>	498	43	<b>541</b>
Non accompagnati	42	2.316	<b>2.358</b>	4	94	<b>98</b>
<b>Totale</b>	<b>5.103</b>	<b>2.840</b>	<b>7.943</b>	<b>502</b>	<b>137</b>	<b>639</b>

\* Il totale di 7.943 minori comprende 5.177 maschi e 2.766 femmine.

\*\* Il totale di 639 minori comprende 375 maschi e 264 femmine.

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2023.

Regolamento "Dublino III": richieste di trasferimento di minori dall'Italia agli altri Paesi membri e minori trasferiti. Valori assoluti. Anno 2022.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti dall'Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale*	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale**
Accompagnati	1.593	238	<b>1.831</b>	56	11	<b>67</b>
Non accompagnati	3	6	<b>9</b>	2	4	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>1.596</b>	<b>244</b>	<b>1.840</b>	<b>58</b>	<b>15</b>	<b>73</b>

\* Il totale di 1.840 minori comprende 44 maschi e 1.796 femmine.

\*\* Il totale di 73 minori comprende 11 maschi e 62 femmine.

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2023.

## Minori/2 - I “non accompagnati” richiedenti asilo in Europa

### A COLPO D'OCCHIO

- L'arrivo di MSNA richiedenti asilo nel territorio dell'Unione Europea rimane (per quanto in forte crescita rispetto al biennio pre-pandemico) a livelli molto contenuti rispetto al biennio 2015-2016: poco più di **39.500** fra bambini e ragazzi nel **2022 (+ 57%** a confronto del '21), contro i **92 mila** registrati nel **2015** dell'“emergenza migranti” europea e i **60.100** dell'anno successivo.
- La tendenza all'aumento è però confermata dai dati provvisori per il **primo semestre 2023**: 24 Paesi dell'UE ne hanno già registrati **17.400**, il **17% in più** rispetto al primo semestre '22.
- Nel 2022 l'**Austria** è per il secondo anno consecutivo il primo Paese ospitante, con la registrazione di quasi **13.300** minori, oltre il **doppio** a confronto del '21, seguita dalla **Germania** (7.300) e dall'**Olanda** (4.200): anche questi due ultimi Paesi vedono un raddoppio. L'**Italia**, con poco meno di **1.700** minori, si trova in **settima posizione**, subito prima della **Francia** (mille).
- Per l'ottavo anno consecutivo la **cittadinanza** di provenienza **più numerosa** è di gran lunga quella **afghana**: nel 2015 ha rappresentato oltre la metà di tutti i non accompagnati richiedenti asilo, per sfiorare il 45% nel 2022. Con **17.700** ragazzi e bambini registrati nel 2022, il **tasso di crescita** rispetto al '21 supera il **40%**.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE\* (totale e Paesi principali) e in altri Paesi europei. Valori assoluti. Anni 2015-2022.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>UE a 27 Paesi</b>	<b>91.955</b>	<b>60.075</b>	<b>29.195</b>	<b>16.785</b>	<b>14.115</b>	<b>13.550</b>	<b>25.130</b>	<b>39.520</b>
Austria	8.275	3.900	1.350	390	860	1.370	5.605	13.275
Germania	22.255	35.935	9.085	4.085	2.690	2.230	3.250	7.275
Olanda	3.855	1.705	1.180	1.225	1.045	985	2.190	4.205
Bulgaria	1.815	2.750	440	480	525	800	3.170	3.350
Grecia	420	2.350	2.455	2.640	3.330	2.800	2.275	2.875
Belgio**	2.545	1.020	735	750	1.220	1.210	1.780	2.275
Italia***	4.070	6.020	10.005	3.885	660	520	1.495	1.655
Francia	320	475	590	740	755	650	880	1.000
Cipro	105	215	225	260	565	190	395	850
Svezia	34.295	2.160	1.285	900	875	500	525	650
Altri	14.000	3.545	1.845	1.430	1.590	2.295	3.565	2.110
Islanda	5	20	10	5	5	5	5	15
Liechtenstein	5	5	0	0	0	0	0	0
Norvegia	4.790	270	175	145	125	75	170	655
Svizzera	2.670	1.985	765	435	490	600	1.100	2.090
Regno Unito	3.255	3.175	2.205	3.060	3.775	2.773	4.382	5.817

Valori approssimati alla cinquina.

\* UE a 27 Paesi. Richiedenti extra-UE a 27 Paesi. Nel **primo semestre 2023** i MSNA richiedenti asilo registrati in 24 Paesi dell'Unione (mancano i dati di Francia, Polonia e Cipro) sono 17.365, contro i 14.780 del primo semestre '22 (+ 17%).

\*\* Valore per il 2022 provvisorio.

\*\*\* Valore per il 2022 lievemente inferiore rispetto a quello fornito dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pari a 1.661 MSNA (v. sopra nella sottosezione "Minori/1").

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e Home Office (Regno Unito) 2023.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE\* (Paesi principali), in Svizzera e nel Regno Unito. Valori assoluti. Anno 2022.



Valori approssimati alla cinquina.

\* UE a 27 Paesi. Richiedenti extra-UE a 27 Paesi.

\*\* Dato provvisorio.

\*\*\* Valore per il 2022 lievemente inferiore rispetto a quello fornito dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pari a 1.661 MSNA (v. sopra nella sottosezione "Minori/1").

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE\*: le cittadinanze principali. Valori assoluti e percentuali. Anni 2016-2022.

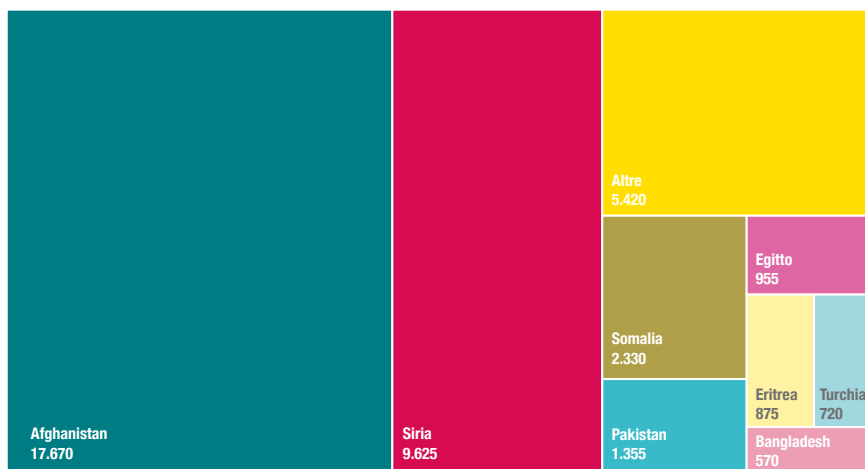
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022**	Variazione 2021-2022 (%)
<b>Totale</b>	<b>60.075</b>	<b>29.195</b>	<b>16.785</b>	<b>14.115</b>	<b>13.550</b>	<b>25.130</b>	<b>39.520</b>	<b>57,3</b>
Afghanistan	23.250	5.135	2.970	4.205	5.495	12.375	17.670	42,8
Siria	11.845	1.725	1.295	1.465	2.260	4.640	9.625	107,4
Somalia	2.740	1.730	945	775	640	1.420	2.330	64,1
Pakistan	1.925	1.830	1.365	1.350	1.090	1.160	1.355	16,8
Egitto	310	205	180	325	400	465	955	105,4
Eritrea	2.925	2.790	1.335	405	220	365	875	139,7
Turchia	95	80	95	100	80	135	720	433,3
Bangladesh	735	1.315	440	360	495	1.345	570	-57,6
Irak	3.855	990	820	630	240	470	460	-2,1
Tunisia	45	45	110	50	40	120	440	266,7

\* UE a 27 Paesi.

\*\* Dati provvisori.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

I MSNA richiedenti asilo nell'UE\*: le cittadinanze principali. Valori assoluti. Anno 2022\*\*.



Valori approssimati alla cinquina.

\* UE a 27 Paesi.

\*\* Dati provvisori.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.



## Gli ingressi protetti in Italia e in Europa

### A COLPO D'OCCHIO

- Nell'ambito del **Programma nazionale di reinsediamento** italiano, dal 2015 al luglio 2023 sono stati reinsediati in **Italia** da precari Paesi di primo asilo **2.727** rifugiati. L'anno in cui le accoglienze sono state più numerose è il **2017 (985)**. Il 2021 non ne ha registrata nessuna, mentre i primi sette mesi del '23 **156**. In tutto il periodo, la **metà delle accoglienze** è stata attuata con partenze dal solo **Libano**.
- Sono **5.605** i rifugiati accolti in **Italia** dal 2016 al settembre 2023 nell'ambito delle iniziative dei "**corridoi umanitari**", frutto di una collaborazione fra realtà ecclesiali e organi di governo. Contando anche i "corridoi" realizzati in altri Paesi europei si arriva a un totale di **6.470** persone.
- Nonostante la **fine** della pandemia di **COVID-19**, l'Unione Europea vede il movimento del *resettlement* **in diminuzione**: poco più di **17.300** i rifugiati reinsediati nel territorio dell'UE nel corso del '22, contro i **18.500** del '21.
- Tuttavia nell'ultimo anno spicca l'impegno di **Germania, Francia, Olanda, Svezia** e anche della **Spagna**, tutti Paesi con cifre consistenti e in netto aumento (tranne la Svezia, che pure ha reinsediato 5.000 rifugiati).
- La **cittadinanza principale** dei rifugiati accolti nell'Unione nel corso del 2022 è quella **siriana**, seguita molto a distanza da quella della RDC e poi da quella eritrea, sudanese e afghana.
- Sono nell'ordine **Turchia, Libano, Egitto, Giordania e Afghanistan** i Paesi da cui, sempre nel '22, i rifugiati reinsediati sono partiti verso Stati membri dell'UE.
- Per il **2023, 17 Stati membri** si sono **impegnati** complessivamente a offrire quasi **29.200 posti** fra **reinsediamento** e **ammissioni umanitarie** (fra cui oltre 13 mila per cittadini afghani "a rischio").

I rifugiati accolti in Italia attraverso il Programma nazionale di reinsediamento, per Paesi di primo asilo. Valori assoluti. Anni 2015-2023.

Anno	Paese di primo asilo	n. persone
2015	Libano	96
	<b>Totale</b>	<b>96</b>
2016	Libano	394
	Turchia	82
	Giordania	13
	Sudan	48
	<b>Totale</b>	<b>537</b>
2017	Libano	545
	Turchia	245
	Giordania	46
	Sudan	97
	Siria	52
	<b>Totale</b>	<b>985</b>
2018	Libano	56
	Turchia	53
	Giordania	182
	Sudan	65
	Libia	43
	<b>Totale</b>	<b>399</b>
2019	Libano	254
	Libia	16
	Sudan	81
	Giordania	105
	Turchia	15
	<b>Totale</b>	<b>471</b>
2020	Libia	6
	Sudan	15
	<b>Totale</b>	<b>21</b>

Anno	Paese di primo asilo	n. persone
<b>2021</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
	Libano	58
<b>2022</b>	Libia	4
	<b>Totale</b>	<b>62</b>
	Turchia	51
<b>2023*</b>	Libano	9
	Pakistan	72
	Iran	24
	<b>Totale</b>	<b>156</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>2.727</b>

\* Dati al 31 luglio.

Fonte: Ministero dell'Interno 2023.

Le persone accolte in Italia attraverso evacuazioni umanitarie, per Paesi di evacuazione. Valori assoluti. Anni 2017-2023.

Anno	Paese di evacuazione	n. persone
<b>2017</b>	Libia	162
	<b>Totale</b>	<b>162</b>
<b>2018</b>	Libia	253
	Niger	51
	<b>Totale</b>	<b>304</b>
<b>2019</b>	Libia	393
	Niger	54
	<b>Totale</b>	<b>447</b>
<b>2020</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
<b>2021</b>	Libia	8
	<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>2022</b>	Libia	278
	<b>Totale</b>	<b>278</b>
<b>2023*</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>1.199</b>

\* Dati al 31 luglio.

Fonte: Ministero dell'Interno 2023.

## I rifugiati accolti in Italia e in altri Paesi europei tramite i “corridoi” umanitari e universitari

I corridoi umanitari*	
<b>Il bilancio</b>	Dal <b>febbraio 2016</b> a <b>settembre 2023</b> , grazie all'impegno di diverse realtà associative e religiose e a protocolli sottoscritti in vari Stati, i corridoi umanitari hanno permesso a <b>6.470</b> persone di raggiungere l'Europa in sicurezza.
<b>I Paesi d'origine</b>	Quelli più rappresentati sono la <b>Siria (67%)</b> e l' <b>Eritrea (15%)</b> ; a seguire <b>Afghanistan, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Irak e Yemen</b> .
<b>L'accoglienza in Italia</b>	<b>5.605</b> persone da <b>Libano (2.666)</b> , <b>Etiopia (926)</b> , <b>Afghanistan (823)</b> , <b>Grecia (373)</b> , <b>Libia (501)</b> , <b>Niger (148)</b> , <b>Giordania (104)</b> e <b>Cipro (64)</b> .
<b>L'accoglienza in altri Paesi</b>	Tra gli altri Paesi europei, in <b>Francia</b> sono state accolte <b>596</b> persone e in <b>Belgio 223</b> .
I corridoi universitari	
<b>L'edizione 2023</b>	Giunto alla sua quinta edizione, il progetto UNICORE-University Corridors for Refugees ha assicurato, in seguito a un bando pubblicato nell'aprile 2023, <b>51 borse di studio</b> a rifugiati residenti in <b>Kenya, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe</b> ; <b>40</b> dei beneficiari sono <b>uomini</b> e <b>11 donne</b> .
<b>L'opportunità</b>	Il progetto consente di frequentare <b>programmi di laurea magistrale</b> della durata di <b>2 anni</b> presso <b>32 atenei italiani</b> .
<b>I promotori</b>	L'iniziativa è coordinata dall' <b>UNHCR</b> e coinvolge <b>41 atenei</b> che, negli <b>ultimi cinque anni</b> , hanno offerto a studenti rifugiati oltre <b>200 borse di studio</b> .
<b>La rete</b>	Il progetto è reso possibile dalla collaborazione con vari <i>partner</i> quali i ministeri degli <b>Esteri</b> e della <b>Cooperazione internazionale</b> , <b>Caritas italiana</b> , <b>Diaconia valdese</b> , <b>Centro Astalli</b> , <b>Fondazione finanza etica</b> , <b>Gandhi Charity</b> e un'ampia rete di altri <i>partner</i> locali che offrono agli studenti il <b>supporto</b> necessario per completare gli studi e favorire la loro <b>integrazione</b> nella vita universitaria.

\* In senso “stretto”, l'espressione è oggi adoperata per indicare i programmi di collaborazione fra settori privato e pubblico per l'accoglienza di rifugiati, in particolare “vulnerabili”, da precari Paesi di primo asilo tramite trasferimenti legali e sicuri. Accoglienza e integrazione sono a carico degli organismi privati promotori. In Italia i “corridoi” sono realizzati grazie a protocolli fra ministeri (dell'Interno e degli Esteri) e Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Tavola Valdese e CEI (tramite la Fondazione Migrantes e la Caritas italiana). Fuori Italia, i programmi sono gestiti dalle sedi locali della Comunità di Sant'Egidio con diverse collaborazioni: ad es., in Francia, le “Settimane sociali” e in Belgio alcune realtà cattoliche e protestanti.

Fonte: elaborazione su dati Comunità di Sant'Egidio e UNHCR 2023.

Le persone accolte in reinsediamento nell'UE e in altri Paesi europei. Valori assoluti. Anni 2015-2022.

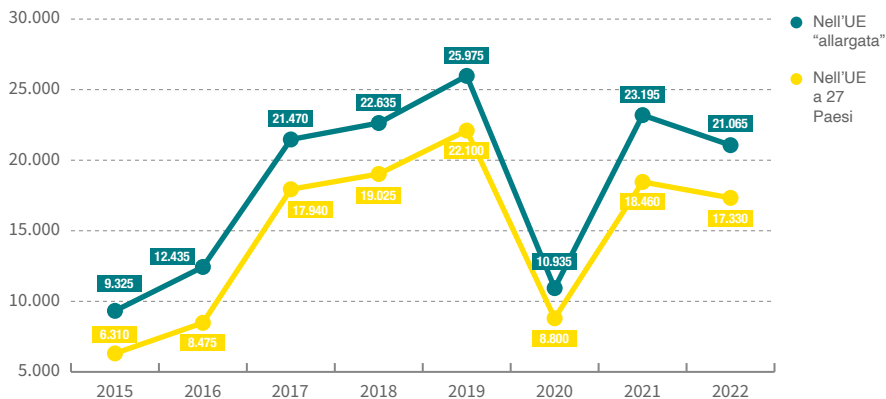
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>UE a 27 Paesi</b>	<b>6.310</b>	<b>8.475</b>	<b>17.940</b>	<b>19.025</b>	<b>22.100</b>	<b>8.800</b>	<b>18.460</b>	<b>17.330</b>
Belgio	275	450	1.310	880	240	175	950	80
Bulgaria	0	0	0	20	65	0	0	0
Rep. Ceca	20	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	450	310	5	0	0	30	55	150
Germania	510	1.240	3.015	3.200	4.890	1.395	6.680	4.775
Estonia	0	10	20	30	5	0	0	0
Irlanda	175	355	275	340	785	195	470	365
Grecia	0	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	375	1.490	830	810	365	535	1.110
Francia	620	600	2.620	5.565	5.600	1.340	1.935	3.200
Croazia	0	0	40	110	100	0	0	0
Italia	95	1.045	1.515	1.180	1.355	350	0	60
Cipro	0	0	0	0	0	0	0	0
Lettonia	0	5	40	0	0	0	0	0
Lituania	5	25	60	20	0	0	15	0
Lussemburgo	45	50	180	0	35	15	0	0
Ungheria	5	0	0	0	0	0	0	0
Malta	0	0	15	0	0	0	0	0
Olanda	450	695	2.265	1.225	1.875	425	470	1.405
Austria	760	200	380	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0	0
Portogallo	40	10	170	35	375	220	15	0
Romania	0	0	45	0	75	35	75	90
Slovenia	0	0	0	35	0	0	0	0
Slovacchia	0	0	0	0	0	0	0	0
Finlandia	1.005	945	1.090	605	890	660	890	1.090
Svezia	1.850	2.155	3.410	4.950	5.005	3.590	6.370	5.005
Islanda	15	55	45	50	75	0	35	:
Liechtenstein	20	0	0	0	0	0	0	0
Norvegia	2.375	3.290	2.815	2.480	2.795	1.525	3.650	3.125
Svizzera	610	620	665	1.080	1.000	615	1.050	610
Regno Unito	1.865	5.180	6.210	5.805	5.610	:	:	:

Dati approssimati alla cinquina (per questa ragione le somme degli addendi possono non essere uguali ai totali).

“:” = dato non disponibile.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

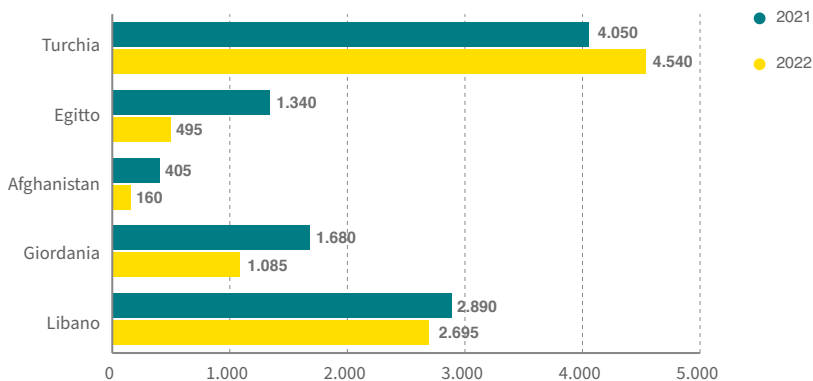
Le persone accolte in reinsediamento nell'UE\* e nell'UE "allargata"\*\*\*. Valori assoluti. Anni 2015-2022.



\* UE a 27 Paesi più Norvegia, Svizzera, Liechtenstein e Islanda.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

I rifugiati accolti in reinsediamento nell'UE\* per Paesi di primo asilo. Valori assoluti. Anni 2021-2022.

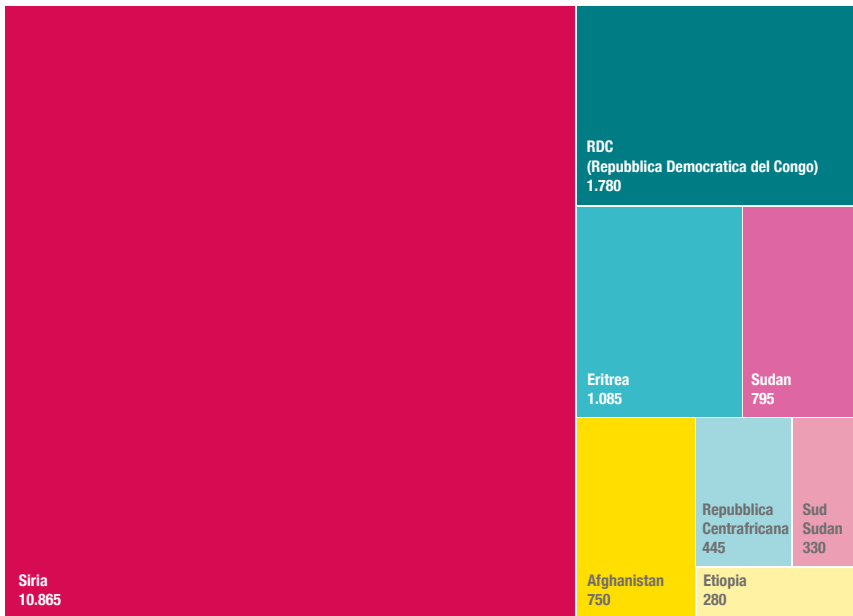


Totali: 17.330 persone nel 2022 e 18.460 nel 2021.

\* UE a 27 Paesi.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

I rifugiati accolti in reinsediamento nell'UE\* per i principali Paesi d'origine. Valori assoluti. Anno 2022.



Nota: gli otto Paesi rappresentati nel grafico totalizzano 16.330 persone, pari al 94% di tutti i rifugiati reinsediati nel territorio dell'Unione nell'anno (17.330); altri 23 Paesi d'origine contano ognuno meno di 200 unità.

\* UE a 27 Paesi.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2023.

## Resettlement nell'UE, fra promesse e realtà

<p><b>2022, “obiettivo mancato”</b></p>	<p>Nel 2022 i governi dell'Unione Europea sono rimasti riluttanti ad ampliare le possibilità, per le persone con necessità di protezione, di raggiungere l'Europa in modo sicuro e organizzato. Gli Stati membri, con <b>17.330</b> persone reinsediate nell'anno, hanno <b>fallito l'obiettivo</b> di reinsediarne <b>20 mila</b><sup>12</sup>.</p>
<p><b>Gli impegni per il 2023</b></p>	<p>Per il 2023, <b>17 Stati membri</b> si sono impegnati complessivamente a offrire <b>29.157</b> posti fra <b>reinsediamento</b> e <b>ammissioni umanitarie</b> (fra cui oltre <b>13 mila</b> per cittadini afghani “a rischio”). I posti per il <b>resettlement</b> sono <b>15.897</b> e <b>13.260</b> quelli per le <b>ammissioni umanitarie</b>. A sostegno di questi sforzi sono messi a disposizione fondi europei. In particolare, la <b>Germania</b> si è impegnata, da sola, per 6.500 reinsediamenti e 12 mila ammissioni, la <b>Francia</b> per 3.000 reinsediamenti, la <b>Spagna</b> per 1.200 reinsediamenti e l'<b>Italia</b> per 500 reinsediamenti e 850 ammissioni.</p>

Fonte: elaborazione su dati ECRE, Eurostat e Commissione Europea 2023.

<sup>12</sup> Cf. ECRE, *Asylum in Europe: the situation of applicants for international protection in 2022, 2023*, in <https://www.ecre.org>, p. 4.



Gli adolescenti afghani nella fabbrica dismessa a Bihać sul confine croato non stanno nella pelle dalla felicità: hanno ricevuto la legna dall'associazione italiana Linea d'Ombra. La stessa che cura i piedi feriti di chi è riuscito ad arrivare a Trieste attraverso le montagne, famiglie curde e siriane con bambini, ragazzi afghani, bengalesi e pakistani. Bosnia ed Herzegovina, 2021.